

 Fusione tra Banca di Viterbo e BCC di Ronciglione e Barbarano Romano.

Avvio delle negoziazioni

Si è tenuto ieri a Roma nella sede della Federazione delle BCC del Lazio Umbria e Sardegna il primo incontro tra le sigle sindacali presenti nelle due BCC di Viterbo e Ronciglione e la dirigenza delle due banche.

Alla presenza del presidente Fiorillo, dei due direttori generali Caporossi e Pizzi nonché del vice direttore Bianchi e dei rappresentanti della Federazione, tutte le sigle sindacali si sono dichiarate favorevoli alla fusione.

Le parti hanno espresso la volontà di trovare soluzioni armoniche, di non creare conflitti affinché si possa procedere alla creazione di questo nuovo soggetto bancario.

In questa prima fase non sono stati affrontati nei dettagli i singoli argomenti.

I principali argomenti da discutere nei prossimi incontri sono:

- Le differenze tra le due tabelle retributive contrattuali,
- La destinazione dell'attuale fondo pensioni della BCC di Viterbo,
- La gestione della polizza sanitaria della BCC di Viterbo, dal momento che le BCC hanno una loro cassa mutua,
- Come gestire le condizioni economiche che vengono applicate agli impiegati,
- La sorte del premio di produttività che maturerebbe nel 2018 per i colleghi della Banca di Viterbo in applicazione del C.I.A. che comunque conserverà la sua validità fino al 31.12.2018,
- La mobilità del personale, sia quella professionale che quella territoriale. Agiremo con la massima attenzione e vigileremo affinché questo passaggio sia indolore.

La data del prossimo incontro è stata fissata al 7 dicembre e sarà nostra cura aggiornarvi costantemente.

FISAC CGIL – Segreteria Civitavecchia Roma Nord Viterbo

7 Novembre 2018

apri comunicato [Comunicato FISAC – Fusione BCC Viterbo e Ronciglione](#)